



REP. 300/2013

Prot. n. 40102 del 12/07/2013

Estratto dal verbale del Consiglio di amministrazione

Adunanza del 28 giugno 2013

L'anno duemilatredecim, addì 28 del mese di giugno, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 45407 pos. II/8 del 21 giugno 2013 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno:

O M I S S I S

Sono presenti:

- prof. Alberto Tesi, Rettore, con funzioni di Presidente
- dott. Marco Biffi, membro interno
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof.ssa Alessandra Petrucci, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Mario Curia, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Maddalena Ragni, membro esterno
- sig. Raffaele Marras, rappresentante degli studenti
- sig. Arturo Mugnai, rappresentante degli studenti

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, Dott. Giovanni Colucci, che svolge le funzioni di segretario.

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**RIORDINO FUNZIONALE, RESTAURO ED INTERVENTI CONSERVATIVI DEL COMPLESSO DI S. TERESA, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E DELLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA - APPROVAZIONE 1° PERIZIA DI VARIANTE, VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETIVA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- considerato che successivamente dell'avvio dei lavori sono emerse necessità di effettuare interventi volti a dare una veste di continuità alle lavorazioni in un contesto di rispondenza esecutiva alle previsioni del progetto esecutivo di contratto, pur sostanziosamente in opere non previste nel progetto di gara e come tali da definire ai sensi della normativa vigente;
- visto l'art. 161 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "Qualora per uno dei casi previsti dalla legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentito il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante;



- visti i documenti prodotti a supporto della variante e descritti nell'istruttoria;
- visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi che comporta una maggiore spesa di € 409.187,54 ed una protrazione dei tempi contrattuali di giorni 100 naturali e consecutivi;
- visto che quota parte dello stanziamento di € 898.805,62, grava sui fondi del 4° accordo di programma, 4° macro opera che dovrà essere rendicontata alla Cassa DD. PP. entro e non oltre il 31/12/2013 affinché venga restituito all'Ateneo il cofinanziamento con il MJJR e che l'importo residuo da liquidare inderogabilmente nell'anno in corso, risulta pari ad € 468.237,19;
- visti i documenti prodotti a supporto della variante e descritti nell'istruttoria;
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 5-6 giugno 2013 e trasmesso con nota prot. n. 42244 del 10/06/2013;
- visto il parere della Commissione edilizia in data 17/06/2013;
- vista l'apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs 163/06 che a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti ha accertato che le cause e le condizioni e i presupposti della variante sono quelli che consentono nella fattispecie di cui ai precedenti punti 1.1, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, riportati nell'istruttoria della pratica, di ricadere rispettivamente all'interno delle casistiche previste dall'art. 132 commi 1 lett. a) e c) e per i successivi punti 3.1, 3.2 e 3.3, sempre riportati nell'istruttoria della pratica, all'interno comma 3 del medesimo articolo del codice degli appalti pubblici;
- ritenuto dal Responsabile Unico del Procedimento, sulla scorta degli elementi forniti dal Direttore dei Lavori con la richiamata documentazione, della documentazione in atti relativa all'appalto e degli accertamenti all'uopo effettuati, che le variazioni proposte sono: nelle fattispecie previste dall'art.132, comma 1, ed in particolare lett.a) e lett.c) del D.Lgs.163/06 (varianti di cui ai precedenti punti 1.1, 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4) sono dichiarate:
 - ammissibili sia per le condizioni specificate dal Direttore dei Lavori all'interno della propria relazione, tenuto in debito conto del parere espresso dalla CTTA, e con le opportune azioni correttive di inquadramento legislativo delle varianti ridefinite dal Responsabile del Procedimento, sia per le motivazioni per cui si rende necessario procedere ad una perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art.132, comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs.163/06;
 - che le cause determinanti la necessità dette variazioni proposte non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori;
 - che le cause che hanno determinato la necessità di apportare tali variazioni non sono imputabili alla Stazione Appaltante;
e nella fattispecie delle varianti di cui al comma 3;
 - che le varianti migliorative, ai sensi del comma 3 dell'art. 132 del D.Lgs.163/06, di cui ai precedenti punti 3.1., 3.2 e 3.3, proposte dalla Direzione dei Lavori sono di rilevante importanza ai fini del miglioramento generale delle condizioni di sicurezza e di realizzazione delle opere in corso, mediante modifica degli apprestamenti e di modalità esecutive delle opere;
 - che dette varianti non stravolgono né l'impostazione progettuale, né il risultato della gara di appalto;
 - che dette opere sono altresì ritenute dal Responsabile Unico del Procedimento necessarie e opportune per consentire un andamento regolare nel proseguimento dell'attività di cantiere secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
- visto l'art. 161 c. 7 e 8 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "c. 7": L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132, comma 1, del codice



consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti; "c. 8": Nel caso di cui all'articolo 132, comma 1, lettera b), del codice, il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione. Qualora i lavori non possano eseguirsi secondo le originarie previsioni di progetto a causa di atti o provvedimenti della pubblica amministrazione o di altra autorità, il responsabile del procedimento riferisce alla stazione appaltante. Nel caso previsto dall'articolo 132, comma 1, lettera c), del codice la descrizione del responsabile del procedimento ha ad oggetto la verifica delle caratteristiche dell'evento in relazione alla specificità del bene, o della prevedibilità o meno del rinvenimento;

- tenuto conto delle considerazioni e dei chiarimenti resi nel corso della seduta dal Dirigente dell'Area dei Servizi tecnici, sicurezza e patrimonio, dott. Gentilini, e dal RUP, dott. Pilati, in relazione al parere negativo espresso dal Comitato tecnico amministrativo su alcune delle varianti proposte;
- avuto riguardo delle osservazioni e delle considerazioni formulate nel corso della discussione, in particolare in relazione:
 - all'opportunità di trasmettere al Comitato Tecnico Amministrativo adeguate giustificazioni tecniche atte a motivare la decisione assunta da parte del Consiglio di Amministrazione in difformità al parere reso da detto organo, invitando, al contempo, il Comitato a riesaminare la questione alla luce delle citate giustificazioni;
 - all'impossibilità di rinviare la pratica per ulteriori approfondimenti per non pregiudicare la tempestiva rendicontazione dei finanziamenti ministeriali in scadenza il prossimo dicembre;
 - alla necessità di coinvolgere, in futuro, il Comitato nelle fasi in itinere di predisposizione di perizie di varianti, così da ottenere sia pareri tecnici che pareri su aspetti di negoziabilità nei confronti dell'Impresa,

APPROVA

1. La perizia di variante suppletiva n. 1 dell'intervento di "Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di S. Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura" per un importo contrattuale di € 4.431.199,31, che assomma ad € 6.166.802,39, comprensivo delle Somme a disposizione dell'Amministrazione, tenuto conto che la perizia comporta una maggiore spesa per lavori pari ad € 298.976,98 più IVA al 10%, oltre oneri della sicurezza impliciti e speciali pari ad € 110.2010,56 più IVA al 10%, per una maggiore spesa contrattuale di € 409.187,54 più IVA, come riportato dal quadro economico dell'intervento;
2. Il relativo "atto di sottomissione" e verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto senza riserve dall'appaltatore che comporta una maggiore spesa di €409.187,54 ed una protrazione dei tempi contrattuali di giorni 100 naturali e consecutivi;
3. la variazione del nuovo quadro economico, come sotto descritto

		CDA maggio 2011	Aggiudicazione	Perizia S.1	(+)	(-)
A	Lavori a base d'asta					
A1	Opere architettoniche	1.593.370,85				
A2	Opere impiantistiche	1.223.004,52				
A3	Opere strutturali	1.768.019,06				
A4	Ascensori montacarichi					



A5	Sommano	4.584.394,43	3.837.715,65	4.136.692,63	298.976,98	
A6	Oneri sicurezza delle voci A1, A2, A3 e A4	184.296,12	184.296,12	294.506,68	110.210,56	
A7	Sommano A5 + A6	4.768.690,55	4.022.011,77	4.431.199,31	409.187,54	
B	Somme a disposizione amministrazione					
B1	Imprevisti e assicurazione RUP 5% di A5 con IVA	238.434,53	238.434,53	527.277,87	288.843,34	
B2	Spese di pubblicazione (IVA 20%)	10.000,00	10.000,00	6.942,92		3.057,08
B2a	Spese di pubblicazione (IVA 21%)			604,50	604,50	
B3	Spese per allacciamenti con IVA	35.740,25	35.740,25	35.740,25		
B4	Spese tecniche e saggi	269.251,75	269.251,75	269.251,75		
B4a	Aggiornamento PE	118.587,90	118.587,90	118.587,90		
B4b	Ufficio Direzione Lavori (incarichi esterni)	59.020,41	59.020,41	59.020,41		
B4c	Coordinatore sicurezza in esecuzione (incarico interno)					
B4d	Collaudi (incarichi esterni)			70.524,02	70.524,02	
	Sommano voce B4	446.860,06	446.860,06	517.384,08		
B5	Fornitura attrezzature per fonie dati					
B6	Fornitura arredi					
B7	Fornitura attrezzature multimediali					
B8	Fornitura segnaletica					
B9	Compensazione prezzi art.133 L.163/2006 2% su A7					
B10	Incentivazione 2%	91.687,89	91.687,89	91.687,89		
B11	IVA 4% su A4					
B12	IVA 10% su A1, A2, A3 e A6	476.869,06	476.869,06	443.119,93		33.749,12
B13	IVA 20% su B2, B4, B5, B6, B7 e B8	98.520,06	98.520,06	97.908,65		611,41
B13a	IVA 21% su B2a, B4d			14.936,99	14.936,99	
	Ribasso d'asta		746.678,78			746.678,78
	Arrotondamento					
B14	Sommano S.d.A.	1.398.111,84	2.144.790,62	1.735.603,08	784.096,39	784.096,39
B15	TOTALE A7 + B14	6.166.802,39	6.166.802,39	6.166.802,39		

AUTORIZZA

L'utilizzo del ribasso d'asta per la copertura delle maggiori somme necessarie per l'aumento dell'importo contrattuale in conseguenza della perizia di variante n.1 e la variata distribuzione del quadro economico senza incremento dello stanziamento.

Lo stanziamento pari ad € 6.166.802,39 grava già sui fondi F.S.1.05.04 A.UNIFI.50000 per:

-	€ 444.332,45	CR08.CR02.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€ 3.498.572,04	CR08.CR02.EMATTONAIA	bilancio 2013
-	€ 945.567,73	CR08.CR02.EMATTONAIA	bilancio 2014
-	€ 129.063,54	CR08.CR03.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€ 443.365,05	CR08.CR04.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€ 455.440,57	CR08.CR04.EMATTONAIA	bilancio 2013
-	€ 23.903,24	CR08.CR06.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€ 18.518,37	CR08.CR06.EMATTONAIA	bilancio 2013
-	€ 2.384,04	CR08.CR07.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€ 176.344,80	CR08.CR09.EMATTONAIA	bilanci precedenti



- € 29.310,56 CR08.CR09.EMATTONAIA bilancio 2013

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, dispone che l'Amministrazione, e per essa il Dirigente dell'Area dei Servizi tecnici, sicurezza e patrimonio e il RUP, trasmetta al Comitato Tecnico Amministrativo adeguate giustificazioni tecniche atte a motivare la decisione assunta da parte del Consiglio medesimo che, in tal modo, si è discostato dal parere reso dal Comitato, al fine di consentire al Comitato stesso di riesaminare la questione alla luce delle citate giustificazioni e di formulare un nuovo parere.

OMISSIS

Alle ore 14,40 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

R.to Giovanni Colucci

IL PRESIDENTE

R.to Alberto Tesi

Autenticazione di copie di atti e documenti
(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il presente documento, composto di n. 6 fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questa segreteria ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.
Firenze, 12/7/2012

Il Pubblico ufficiale autorizzato
(Patrizia Olmi)
Patrizia Olmi



Prot. n. _____ del _____

*Il Dirigente dott. Gabriele Gentilini
Il Responsabile arch. Francesco Pilati
Hanno collaborato Sig.ra Clara Barloni*

Istruzione di pratica per il Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2013

Titolo della pratica: Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di S. Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura - Approvazione 1° perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva.

Istruzione della pratica:

Per effetto dell'atto di comodato del 04/10/1990 rep. 53022 il complesso dell'ex Carcere di Santa Teresa è ceduto all'Università degli Studi di Firenze, esclusivamente per i propri fini istituzionali, senza alcun compenso, per 50 anni, decorrenti dalla data dell'atto di comodato e pertanto cessanti in data 04 ottobre 2040.

Una parte del complesso, per mezzo di successivi verbali e lettere di consegna, è già stato consegnato all'Università dal Ministero della Giustizia da tempo è stato adeguato funzionalmente per soddisfare parte delle esigenze didattiche della Facoltà di Architettura.

Successivamente, con nota prot. n. 57383 del 22/12/2010, il Ministero della Giustizia comunicava la disponibilità al conferimento di ulteriori parti del Complesso di S. Teresa, oltre a quelle già consegnate, e in data 4 febbraio 2011 sono state trasferite a questo Ateneo altre porzioni dell'immobile.

Come è noto, il CdA nella seduta del 27/06/2008 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di un nuovo lotto di completamento del complesso di Santa Teresa. In occasione di questa approvazione fu finanziato solo un primo stralcio per un importo complessivo di €. 6.108.775,46, di cui €. 5.705.637,29, finanziati dall'Ateneo, e €.403.137,51 da coprire con il ribasso d'asta come riportato nel quadro economico riportato di seguito.

Nel dicembre del 2010 si è trasferita nel complesso di Santa Teresa anche ex Presidenza della Facoltà di architettura occupando locali all'ultimo piano del braccio centrale dell'ex carcere, oggi sede del DiDA e della Scuola di Architettura.

Con successiva deliberazione n. 109 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2011, veniva approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo per la realizzazione del "progetto per il riordino funzionale, il restauro e gli interventi conservativi del complesso di Santa Teresa, per le esigenze de Dipartimento di Progettazione della Facoltà di Architettura" via della Mattonaia 14 - Firenze, lotto 1 e lotto2 per un importo totale a base d'asta di Euro 4.768.690,55 oltre IVA di cui Euro 184.296,12 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da affidare mediante aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché il relativo impegno di spesa in base al quadro economico allegato, del presunto ribasso d'asta.

Con successiva lettera di aggiudicazione definitiva, prot.20874 del 20/03/2012, Gara G191 dell'Ufficio Edilizia e Contratti i lavori veniva assegnati al R.T.I. Cooperativa Archeologia Società Cooperativa - M.I.D.A. S.r.l. - Consorzio Toscano C.T.C. - Società Cooperativa, con sede in Via Luigi La Vista n. 5 - 50123 - Firenze, per un'offerta base (lotto 1 e Lotto 2) di



Euro 3.439.623,68 oltre IVA, oltre Euro 184.296,12 (di cui Euro 167.470,53 per il lotto 1 e Euro 16.825,59 per il lotto 2) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre le varianti migliorative accolte per un importo totale del lotto 1 più il lotto 2 di € 398.091,97, per un totale complessivo pari a Euro 4.022.011,77 oltre IVA, con un ribasso del 24,971%, utilizzabile in sede di esecuzione ai fini di eventuali nuovi prezzi e varianti in corso d'opera, e per un tempo di esecuzione dei lavori stabilito in:

- 462 giorni naturali e consecutivi per il lotto 1,
- 84 giorni naturali e consecutivi per il lotto 2;
- per un totale di 546 giorni naturali e consecutivi.

Con verbale di consegna in data 05/07/2012 rep.n. 88/2012(71487), sono iniziati i lavori di realizzazione dell'intervento secondo il contratto Rep. N.2045 del 06/07/2012 registrato in data 25/07/2012 al n°420 in Firenze.

Successivamente dell'avvio dei lavori sono emerse necessità di effettuare interventi volti a dare una veste di continuità alle lavorazioni in un contesto di rispondenza esecutiva alle previsioni del progetto esecutivo di contratto, pur sostanziandosi in opere non previste nel progetto di gara e come tali da definire ai sensi della normativa vigente.

Con nota in data 07 maggio 2013 il Direttore dei Lavori, l'ing. Riccardo Falcioni dell'ASTSP, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, l'arch. Francesco Pilati dell'ASTSP, gli elaborati della 1° perizia di variante che contengono la descrizione dettagliata delle opere oggetto di variante distinguendo le tipologie di intervento sulla base delle individuazioni dettate dall'art. 132 del D. Lgs. n°163/2006:

- Varianti in corso d'opera per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari ai sensi dell'art. 132, comma 1, punto a) e ad essa assimilabili;
- Varianti in corso d'opera per la presenza di eventi inerenti alla natura ed alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatesi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale, ai sensi dell'art. 132, comma 1, punto c);
- Varianti in corso d'opera relative ad interventi richiesti dalla Stazione appaltante a modifica e a completamento delle dotazioni previste dal contratto, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua migliore funzionalità, ai sensi dell'art. 132, comma 3, primo e secondo periodo.

Il progetto della 1° variante, consegnato dalla Direzione dei Lavori, è composto dai seguenti elaborati: 1.Relazione del Direttore dei Lavori (aggiornamento del 21/05/2013), 2.Quadro comparativo di perizia, 3.Computo metrico estimativo, 3.1.Computo metrico estimativo scala "C", 3.2.Computo metrico costi della sicurezza, 3.4.Quadro comparativo costi della sicurezza, 4 Elenco pezzi unitari, 5 concordamento nuovi prezzi del 24.04.2013, 6. Elaborati grafici 6.1 progetto architettonico esecutivo modifiche segreteria, 6.2 progetto esecutivo quadro elettrico di sezionamento Centrale termica, 6.3 progetto esecutivo opere di sicurezza banchinaggio interno, 6.4 progetto strutturale esecutivo scala di sicurezza "C", 7 Cronoprogramma, 8 Piano di sicurezza coordinamento integrativo, 8.1 PSC integrativo 8.2 Layout di cantiere.

La perizia di variante suppletiva n.1 dell'intervento di "Riordino funzionale, restauro ed



interventi conservativi del complesso di S.Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura" comporta un incremento dell'importo di contratto a €. 4.431.199,31, che assomma ad €.6.166.802,39, comprensivo delle Somme a disposizione dell'Amministrazione, tenuto conto che la perizia comporta una maggiore spesa per lavori pari ad €. 298.976,98 più IVA al 10%, più oneri della sicurezza impliciti e speciali pari ad € 110.2010,56, più IVA al 10%, per una maggiore spesa contrattuale di € 409.187,54 più IVA, come meglio può rilevarsi dal Quadro Economico di Raffronto riportato nella istruttoria dell'intervento.

Nella seduta del 05-06 giugno u.s. il CTTA di Ateneo ha espresso (prot.42244 del 10/06/2013) il proprio parere positivo nel merito alle varianti proposte, escludendo 2 interventi proposti dalla Direzione dei Lavori in quanto privi dei presupposti di cui all'art. 132 comma 1 a) D. Lgs. n°163/2006 e riguardanti "Opere in variante derivanti dalla variazione dei piani di sicurezza (comma 1 lett a)" e "Opere in variante disposte dal Direttore dei Lavori (comma 3)".

In merito al parere espresso dal CTTA sono stati redatti i promemoria del Direttore dei Lavori in data 31/05/2013, e del Coordinatore della Sicurezza in data 11/06/2013 che vengono allegati alla presente istruttoria.

Come previsto dal comma 7 dell' art. 161 del DLGS 163/2006 il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti ha accertato che le cause e le condizioni e i presupposti della variante sono quelli che consentono nella fattispecie di cui ai successivi punti 1.1, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, di ricadere rispettivamente all'interno delle casistiche previste dall'art. 132 commi 1 lett. a) e c) e per i successivi punti 3.1, 3.2 e 3.3 all'interno comma 3 del medesimo articolo del codice degli appalti pubblici.

In estrema sintesi si riportano di seguito gli interventi oggetto della variante.

1.0 - Opere in variante ai sensi dell'art. 132, comma 1, punto a) e ad essa assimilabili

1.1 Opere di messa a norma della cabina elettrica del complesso di S. Teresa.

Le variazioni contenute nei documenti della variante implicano l'introduzione di nuove opere elettriche che modificano le previsioni di progetto della cabina elettrica per conformarla alle più recenti prescrizioni in materia di cui alla norma CEI 0-16 che riguardano l'adeguamento delle cabine di media tensione per gli obblighi di onere sulla bolletta energetica, denominato "CTS", "Corrispettivo Tariffario Specifico", tenuto conto che la scadenza originaria dell'adeguamento era prevista al 12.06.2012.

La nuova norma di riferimento è costituita dalla Norma CEI 0-16:2012-12, che sostituisce completamente la norma sopra citata e le relative varianti, che rimangono in vigore fino al 31.12.2012.

Detto adeguamento implica l'inserimento di un nuovo trasformatore e del relativo quadro di comando.

Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 18.640,00.

2.0 - Opere in variante ai sensi dell'art. 132, comma 1, punto c)

2.1 Opere integrative ed opere aggiuntive relative allo spostamento della C.T. del Complesso.



Lo spostamento della centrale termica dalla sede originaria alla nuova sede richiede una revisione delle previsioni di progetto basate sui seguenti elementi:

- sulla necessità di adeguare le linee di alimentazione sulla base delle disponibilità di spazi utili nelle corti interne dell'area, nonché sulla stessa riorganizzazione conseguente di dette linee.
- sul riscontro che le caldaie presenti nella vecchia centrale termica in uso al Ministero di Grazia e Giustizia, da riutilizzare sulla base delle previsioni di progetto, le quali non potevano essere riutilizzate per il degrado sopraggiunto a dette apparecchiature impiantistiche.
- sulla conseguente necessità di implementazione del relativo quadro elettrico di comando.

Il percorso di modifica è stato sviluppato con il necessario conforto del progettista dell'intervento.

L'insieme di queste opere che riguardano prevalentemente l'impianto meccanico termoidraulico e l'impianto elettrico implica un maggior importo lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 46.399,74.

2.2 Opere propedeutiche di allestimento spazio Segreteria Studenti della Scuola di Architettura.

Come noto la realizzazione del "corpo I" prevista dal progetto prevede la demolizione dei corpi di collegamento con il "corpo F": "A", "B", "D".

Quest'ultimo ospita spazi assegnati alla Segreteria Studenti della Scuola di Architettura, destinati in gran parte ad uffici e depositi. Permanendo l'attività della Segreteria Studenti nella sede di V. della Mattonaia si è reso necessario, ai fini del rispetto del programma di demolizione previsto, di rivedere l'organizzazione degli spazi nei restanti locali destinati alla Segreteria.

Tale sopraggiunta evenienza a reso necessario la riconfigurazione degli spazi della segreteria con una nuova soluzione che prevede una revisione dello spazio di accesso dell'utenza con una riduzione ed una rimodulazione dei percorsi di accesso e di erogazione del servizio e la destinazione del rimanente spazio alla funzione di retro sportello e di postazioni di lavoro per il personale dedicato.

Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 23.304,51.

2.3 Opere di implementazione delle linee principali di adduzione elettrica

Lo sviluppo delle linee elettriche dalla sede dell'attuale cabina elettrica a servizio dell'immobile, collocata nel corpo edilizio adiacente all'ingresso carrajo su V. della Mattonaia, richiede una revisione delle previsioni originarie di progetto. Ciò è motivato dal fatto che vi sono stati dei ritrovamenti ed occupazioni di reti di servizio esistenti, non rilevabili in fase di sviluppo progetto, che hanno condotto ad individuare un intervento di variante che garantisce di maggiore idoneità, la implementazione necessaria e i dimensionamenti opportuni dei cavi atti per rispettare comunque i requisiti e le finalità di obiettivo individuate dal progetto.

Il percorso di modifica è stato sviluppato con il necessario contributo del progettista dell'intervento, che ha determinato le caratteristiche e tipologie dei nuovi cavi da adottare.



Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 41.294,40.

2.4 Opere aggiuntive relative allo spostamento della cabina ENEL di zona

A seguito del sopralluogo effettuato con i tecnici della Società ENEL si è definito il percorso di spostamento della cabina elettrica di zona, gestita da ENEL, collocata nel corpo edilizio prospiciente V. della Mattonaia.

Sono state verificate le caratteristiche dimensionali ed idoneative dello spazio di nuova collocazione e sono stati precisati dagli stessi tecnici ENEL i requisiti prestazionali che le strutture edilizie del vano devono possedere per la corretta introduzione delle apparecchiature necessarie e per la loro funzionalità nelle condizioni di garanzia di sicurezza che la normativa richiede.

Il rifacimento edilizio del vano, rispondente ai dettami indicati, deve comprendere un'adeguata protezione ai campi elettrici e magnetici che influenzano l'area limitrofa alla zona di collocazione delle apparecchiature di ricezione e trasformazione dell'alimentazione elettrica. Tale opera non faceva parte delle opere in dall'appalto.

Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 36.088,95.

3.0 - Opere in variante ai sensi dell'art. 132, comma 3

3.1 Opere ai sensi dell'art.132, comma 3 disposte dal direttore dei lavori

Ai fini di dare soluzione a tematiche specifiche di dettaglio e di omogeneità nella impostazione dei problemi strutturali ed edilizi che vengono a presentarsi nella realizzazione del percorso costruttivo determinato dalle previsioni progettuali esecutive e delle specifiche migliorie (vedi scheda B2) fatte in sede di appalto, il direttore dei lavori si è trovato ad incidere nel campo che la norma prevede essere di sua competenza ed azione di cui di seguito si riporta in breve:

- si ritenuto necessario e opportuno il riesame dell'offerta migliorativa, comprensiva del calcolo strutturale secondo la previgente normativa, presentata dall'Impresa in sede di aggiudicazione, che a seguito del manifestarsi di una non uniformità applicativa fra vecchia e nuova normativa di calcolo delle strutture relative al nuovo corpo di fabbrica "I", determinava difficoltà non prevedibili per l'ottenimento dei necessari nulla osta da parte del Genio Civile di Firenze;
- al fine di rendere coerente ed uniforme criterio progettuale delle strutture dei vari corpi edilizi, così come definito dal progetto esecutivo a base di gara, si è ritenuto opportuno mantenere gli schemi strutturali originari, basati sulla definizione di un sistema di irrigidimento antisismico discreto e puntuale.
- Al fine di non alterare il quadro della finitura architettonica definito si è generalizzato la soluzione proposta dall' offerta migliorativa agli elementi strutturali preesistenti a garanzia dell'uniformità di applicazione della soluzione di pregio e dei requisiti di protezione antincendio proposta.

Tali opere implicano un minore importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad (-) € 64.659,96.

La direzione dei lavori ha inoltre individuato in c.o. altre necessità di aggiustamento di una serie di interventi, inseriti nelle opere strutturali, volti alla razionalizzazione dell'effettuazione



delle operazioni di rimozione dei materiali all'interno dell'area di cantiere che sono stati indotti:

- dal ritrovamento di quantità di carpenterie non visibili, né prevedibili, all'interno delle murature delle celle da demolire ;
- dalla necessità di porre in atto una revisione dell'organizzazione delle lavorazioni di scarrettamento, definita anche a seguito delle procedure di controllo ASL, che ha determinato la modifica della lavorazione all'interno della vasta ed articolata area di cantiere, con un'ottimizzazione di fase che la D.L. ha giudicato tecnicamente ed economicamente carente rispetto determinazione di contratto.

Le opere implicano un maggiore importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad €42.434,44.

Completano la presente voce di opere in variante relativa al presente punto opere di demolizione di parti secondarie nonché opere di intervento puntuale di "cuci e scuci" garante l'integrità strutturale delle ampie murature di cortina ed opere di recupero pietre di selciato nelle aree di posizionamento della fondazione del corpo "I" indotte dal ritrovamento di rilevanti quantità strutture in acciaio che andavano ad ancorarsi alle murature portanti laterali.

Le opere implicano un maggiore importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad €20.857,39.

Le opere di questa voce in variante implicano complessivamente un minore importo dei lavori rispetto alle previsioni contrattuali, al netto del ribasso d'asta, pari ad € (-) 1.368,13.

Detto importo rispetta i limiti definiti dall'art. 132, comma 3.

Con riguardo al parere espresso nel merito dalla CTA alle presente variante si fa presente che:

- il disciplinare di gara l'articolo citato fa riferimento a varianti con corso d'opera in corso di esecuzione dei lavori mentre nella fattispecie la variante si riferisce ad una miglioria offerta in sede di gara già accolta e fatta propria dall'amministrazione così come proposta;
- che non sussistono rischi di possibili ricorsi da parte dei concorrenti esclusi a seguito dello stralcio della miglioria B2 in quanto i margini di punteggio ottenuti dalla ditta risultata aggiudicataria non intaccherebbero l'esito della gara di appalto per effetto dello stralcio attuato;
- che i maggiori importi delle opere facenti parte della presente voce non riguardano costi di sicurezza ma modifiche delle lavorazioni insorte per fatti imprevisti e imprevedibili, come desumibile dai promemoria del DL e del CSE.

A tale riguardo il RUP nella sua relazione precisa altresì che questa variante proposta in riferimento alla modifica sulla miglioria offerta dall'ATI in gara, in merito struttura del corpo I, è da ritenersi assai opportuna a seguito delle problematiche sorte durante la consegna dell'esecutivo della miglioria al Genio Civile.

Infatti durante i numerosi contatti con i funzionari del Genio Civile (Ing. Gori ed Arch. Nerli) è risultato che in caso di utilizzazione della miglioria si dovrebbe ridimensionare la struttura con la nuova normativa DM. 14/01/2008 mentre tutto il progetto è dimensionato secondo il DM 16/01/1996. E in particolare si dovrebbe riverificare con il nuovo decreto tutte le fondazioni (non oggetto di miglioria) Tale operazione avrebbe prodotto un considerevole



maggior costo per le fondazioni, per la natura dell'opera da realizzare con poco spazio a disposizione non può consentire una modifica dimensionale delle stesse, pertanto l'unico modo per contenere i carichi maggiori, che la normativa nuova prevede, sono l'aumento del ferro di fondazione. Si rileva da accertamenti eseguiti dal sottoscritto sui verbali di gara la considerazione sulla ammissibilità della variante proposta o che pur stralciando il punteggio prodotto dalla migliorata strutturale l'ATI appaltatrice risulterebbe avere un punteggio finale ben superiore alla seconda classificata.

La migliorata strutturale fatta in sede di gara non verrebbero comunque tolta interamente ma solo in parte e l'ATI provvederebbe comunque a una revisione estetica del progetto esecutivo a base di appalto migliorando rispetto al progetto iniziale il risultato finale (senza aumento di costi per la stazione appaltante e rispettando parte della migliori di gara).

Togliendo la parte di migliorata strutturale si verifica una riduzione significativa di costo, ottenendo con un buon compromesso estetico, il rispetto dei tempi contrattuali che si sarebbero allungati nel dover riprogettare tutte le strutture di fondazione e tenuto conto dei tempi di verifica del Genio Civile.

Il RUP ha ritenuto opportuna la certificazione di questa variante in quanto l'amministrazione deve tenere debito conto che allo stato attuale delle lavorazioni in atto in cantiere, di cui è prossimo l'inizio dello scavo di fondazione, alla luce delle difficoltà incontrate nella attuazione della variante completa, si potrebbero produrre ritardi nelle lavorazioni con conseguenti richieste di maggiori oneri da parte dell'ATI appaltatrice, con evidente richiesta di danno e riserve conseguenti, stessa cosa per gli oneri di progettazione che sono a carico dell'ATI per quanto riguarda il corpo I. Infatti modificando la struttura questa dovrà essere riprogettata sia dalle fondazioni che le parti in elevazione del corpo. Ciò in quanto il progetto delle varianti era già stato elaborato, con la vecchia normativa, in sede di gara ed è stato fatto proprio dall'amministrazione con l'aggiudicazione.

3.2 Opere in variante ai sensi dell'art. 132, comma 3 finalizzate al miglioramento dell'opera e della funzionalità

Il progetto generale dell'intervento di ristrutturazione funzionale prevedeva l'adeguamento complessivo del plesso di S. Teresa alle prescrizioni di prevenzione incendi con un progetto approvato dai VV.F.

I passi tecnico amministrativi di definizione programmatica dell'intervento, affrontati nella sede di governo di Ateneo: Consiglio di Amministrazione e preliminarmente C.C.T.A., sono pervenuti allo scorporo delle opere di adeguamento presenti nella parte già utilizzata del complesso edilizio, prevedendone una successiva attivazione realizzatoria (si veda la relazione di accompagnamento del RUP all'approvazione del progetto esecutivo allegata alle relazioni del RUP ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs 1963/2006).

L'intervento di contratto quindi non incide sui corpi edilizi che sottendono gli spazi attualmente destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Nello specifico dette previsioni di prevenzione incendi, definite in un contesto di continuità operativa dell'attività notificata ai VV.F, prevedono un miglioramento della distribuzione dei percorsi d'esodo con la realizzazione di una scala a prova di fumo, denominata scala di sicurezza C, in prossimità del corpo B del complesso edilizio che fornisce un'immissione diretta nella corte, spazio aperto, servita dal portone carraio su Via della Mattonaia.

In sede di variante viene quindi data completezza esecutiva alle definizioni originarie del



progetto di sicurezza antincendio.

La realizzazione di detta opera rappresenta significativamente un miglioramento per l'intervento in fase di realizzazione e garantisce una maggiore funzionalità dell'opera da realizzare.

La realizzazione della scala di sicurezza C implica un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 134.617,51.

Detto importo rispetta i limiti definiti dall'art. 132, comma 3.

3.3 Opere in variante derivanti dalla variazione dei piani di sicurezza

Le variazioni contenute nei documenti della variante implicano l'introduzione dei seguenti interventi:

a) modifica dei sistemi di apprestamento con l'introduzione di un banchinaggio interno volto a garantire le seguenti condizioni:

- realizzazione di un piano stabile e regolare per l'allestimento dei ponteggi interni al corpo "F" e lo sviluppo delle operazioni di demolizione del corpo "celle";
- protezione della struttura voltata sottostante relativa ai locali del piano terra;
- realizzazione del piano di lavoro per eseguire le operazioni di montaggio della carpenteria metallica dei nuovi solai di progetto.

Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad €69.363,00.

b) variazioni per la revisione della logistica di cantiere scaturite da esigenze di prevenzione e di sicurezza, in quanto la collocazione prevista si dimostrava in eccessiva contiguità ed aderenza con le aree di intervento edilizio. La variazione tiene inoltre conto della necessità di riorganizzare detti spazi a fronte di impreviste infiltrazioni di acqua dalle coperture dei vani adiacenti la chiesa interna al complesso di S. Teresa.

Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad €19.290,00.

c) revisione delle opere di sicurezza per garantire adeguata separazione e protezione delle aree di cantiere dalle aree di attività didattica e dalle aree di circolazione interne ed esterne al complesso edilizio. Queste predisposizioni sono state oggetto di esposizione all'Ente di controllo nell'ambito dei percorsi di verifica basati sui sopralluoghi e le riunioni a cui si è fatto riferimento, determinando il quadro generale definito dalle integrazioni al P.S.C. allegate.

Le opere implicano un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad €21.557,56.

I suddetti tre interventi scaturiscono anche a seguito dei rilievi dell'Azienda U.S.L. 10 Firenze – Dipartimento di prevenzione – U.F. TAV e Grandi opere il quale ha attivato un controllo ispettivo in data 8.02.2013 con l'evidenziazione di violazione del D.lgs. 81/08 in merito alle lavorazioni di demolizione che hanno avuto seguito procedurale. Ne è seguito un percorso complessivo di verifica e controllo dell'Azienda U.S.L. 10 Firenze – Dipartimento di prevenzione – U.F. TAV e Grandi Opere, dei processi di demolizione e di allestimento delle opere provvisorie relative alla conduzione delle lavorazioni nonché delle condizioni generali della cantierizzazione del sito di cui alle varianti.



Gli interventi sopra riportati sono stati sviluppati mantenendo costante il livello di salvaguardia rispetto alle condizioni di articolazione del cantiere e di contiguità con le vaste aree del complesso destinate alle attività istituzionali dell'Ateneo, dove non è prevista di norma interruzione delle stesse se non per puntuali previsioni di intervento, con particolare riguardo al contenimento delle emissioni acustiche ed alla formazione di polveri sospese.

Riepilogando le opere complessive di cui alla presente voce implicano quindi un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 110.210,56, così come indicato negli allegati della variante.

Facendo riferimento alle precisazioni sopra riportate che individuano, in linea generale, l'oggetto delle variazioni nel contesto di adeguamento al quadro previsionale definito in condizioni di relazione con l'Ente competente: Azienda U.S.L. 10 Firenze – Dipartimento di prevenzione – U.F. TAV e Grandi opere, con l'introduzione delle stesse nell'ambito di quanto definito all'art. 132, comma 3, si fa presente che queste variazioni alla luce del parere espresso nel merito dalla CTTA sono inquadrate diversamente negli ambiti di cui alla determina dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n.2 del 30 gennaio 2003 e n.4 del 26 luglio 2006 (che si allegano) che nella fattispecie ammettono l'imprevedibilità rispetto alla fase progettuale anche per i piani della sicurezza e che pertanto tali varianti sono riferibili a miglioramenti delle condizioni di esecuzione delle opere per garantire adeguate condizioni di sicurezza. L'importo di dette varianti non eccede il 5% dell'importo del contratto.

4.0 Considerazioni conclusive e tempi di realizzazione delle varianti

L'importo complessivo della variante n°1 definita nella presente relazione del direttore dei lavori ammonta a € 409.187,54 oltre IVA.

Tenuto conto dei tempi contrattuali e del cronoprogramma dei lavori si ritiene congruo un aumento dei tempi di realizzazione di 100 (cento) giorni naturali e consecutivi. Sulla base delle suddette considerazioni risulta necessaria la ridefinizione del quadro economico dell'intervento e si precisa che la conclusione dei lavori verrebbe prorogata al 11 aprile 2014.

5.0 Approvazione della variazione del quadro tecnico economico.

Per quanto riguarda il finanziamento delle opere in variante si ritiene altresì che esse possano trovare copertura con l'utilizzo del ribasso d'asta facente parte delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico dell'intervento approvato dal CdA.

Nuovo Quadro Tecnico Economico.

		CDA maggio 2011	Aggiudicazioni e	Perizia S.1	(+)	(-)
A	Lavori a base d'asta					
A1	Opere architettoniche	1.593.370,85				
A2	Opere impiantistiche	1.223.004,52				
A3	Opere strutturali	1.768.019,06				
A4	Ascensori montacarichi					
A5	Sommano	4.584.394,43	3.837.715,65	4.136.692,63	298.976,98	



A6	Oneri sicurezza delle voci A1, A2, A3 e A4	184.296,12	184.296,12	294.506,68	110.210,56	
A7	Sommano A5 + A6	4.768.690,55	4.022.011,77	4.431.199,31	409.187,54	
B	Somme a disposizione amministrazione					
B1	Imprevisti e assicurazione RUP 5% di A5 con IVA	238.434,53	238.434,53	527.277,87	288.843,34	
B2	Spese di pubblicazione (IVA 20%)	10.000,00	10.000,00	6.942,92		3.057,08
B2a	Spese di pubblicazione (IVA 21%)			604,50	604,50	
B3	Spese per allacciamenti con IVA	35.740,25	35.740,25	35.740,25		
B4	Spese tecniche e saggi	269.251,75	269.251,75	269.251,75		
B4a	Aggiornamento PE	118.587,90	118.587,90	118.587,90		
B4b	Ufficio Direzione Lavori (incarichi esterni)	59.020,41	59.020,41	59.020,41		
B4c	Coordinatore sicurezza in esecuzione (incarico interno)					
B4d	Collaudi (incarichi esterni)			70.524,02	70.524,02	
	Sommano voce B4	446.860,06	446.860,06	517.384,08		
B5	Fornitura attrezzature per fondata					
B6	Fornitura arredi					
B7	Fornitura attrezzature multimediali					
B8	Fornitura segnaletica					
B9	Compensazione prezzi art.133 L.163/2006 2% su A7					
B10	Incentivazione 2%	91.687,89	91.687,89	91.687,89		
B11	IVA 4% su A4					
B12	IVA 10% su A1, A2, A3 e A6	476.869,06	476.869,06	443.119,93		33.749,12
B13	IVA 20% su B2, B4, B5, B6, B7 e B8	98.520,06	98.520,06	97.908,65		611,41
B13 a	IVA 21% su B2a, B4d			14.936,99	14.936,99	
	Ribasso d'asta		746.678,78			746.678,78
	Arrotondamento					
B14	Sommano S.d.A.	1.398.111,84	2.144.790,62	1.735.603,08	784.096,39	784.096,39
B15	TOTALE A7 + B14	6.166.802,39	6.166.802,39	6.166.802,39		



Ulteriori somme del ribasso d'asta vengono utilizzate sia per lo stanziamento delle somme necessarie per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico funzionale degli impianti, sia per la reintegrazione della voce degli imprevisti, già impegnati dall'amministrazione dal 2006 a oggi, per eseguire vari interventi edilizi sul complesso di Santa Teresa,, per un importo dello stanziamento invariato rispetto al precedente pari ad € 6.166.802,39.

Si precisa che quota parte di detto stanziamento di € 898.805,62, grava sui fondi del 4° accordo di programma, 4° macro opera che dovrà essere rendicontata alla Cassa DD. PP. entro e non oltre il 31/12/2013 affinché venga restituito all'Ateneo il cofinanziamento con il MIUR. Pertanto l'importo residuo da liquidare inderogabilmente nell'anno in corso, risulta pari ad € 428.096,69

Si sottopone pertanto al Consiglio la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio di Amministrazione

Considerato che successivamente dell'avvio dei lavori sono emerse necessità di effettuare interventi volti a dare una veste di continuità alle lavorazioni in un contesto di rispondenza esecutiva alle previsioni del progetto esecutivo di contratto, pur sostanziosamente in opere non previste nel progetto di gara e come tali da definire ai sensi della normativa vigente;

visto l'art. 161 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "Qualora per uno dei casi previsti dalla legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentito il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante;

Visti: i documenti prodotti a supporto della variante e descritti nell'istruttoria; (riportare i visti dell'istruttoria)

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi che comporta una maggiore spesa di € 409.187,54 ed una protrazione dei tempi contrattuali di giorni 100 naturali e consecutivi

Visto che quota parte dello stanziamento di € 898.805,62, grava sui fondi del 4° accordo di programma, 4° macro opera che dovrà essere rendicontata alla Cassa DD. PP. entro e non oltre il 31/12/2013 affinché venga restituito all'Ateneo il cofinanziamento con il MIUR e che l'importo residuo da liquidare inderogabilmente nell'anno in corso, risulta pari ad € 428.096,69;

Visti: i documenti prodotti a supporto della variante e descritti nell'istruttoria;

Visto: il parere espresso dal Comitato tecnico Consultivo in data 10/06/2013

Visto: il parere della Commissione edilizia in data 17/06/2013

Vista: la apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs 163/06 che a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti ha accertato che le cause e le condizioni e i presupposti della variante sono quelli che consentono nella fattispecie di cui ai precedenti punti 1.1, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, di ricadere rispettivamente all'interno delle casistiche previste dall'art. 132



commi 1 lett. a) e c) e per i successivi punti 3.1, 3.2 e 3.3 all'interno comma 3 del medesimo articolo del codice degli appalti pubblici (all. 1);

Ritenuto: dal Responsabile Unico del Procedimento, sulla scorta degli elementi forniti dal Direttore dei Lavori con la richiamata documentazione, della documentazione in atti relativa all'appalto e degli accertamenti all'uopo effettuati, che le variazioni proposte sono:

nelle fattispecie previste dall'art.132, comma 1, ed in particolare lett.a) e lett.c) del D.Lgs.163/06 (varianti di cui ai precedenti punti 1.1, 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4) sono dichiarate:

- ammissibili sia per le condizioni specificate dal Direttore dei Lavori all'interno della propria relazione, tenuto in debito conto del parere espresso dalla CTTA, e con le opportune azioni correttive di inquadramento legislativo delle varianti ridefinite dal Responsabile del Procedimento, sia per le motivazioni per cui si rende necessario procedere ad una perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art.132, comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs.163/06;
- che le cause determinanti la necessità dette variazioni proposte non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori;
- che le cause che hanno determinato la necessità di apportare tali variazioni non sono imputabili alla Stazione Appaltante;

e nella fattispecie delle varianti di cui al comma 3,

- che le varianti migliorative, ai sensi del comma 3 dell'art. 132 del D.Lgs.163/06, di cui ai precedenti punti 3.1., 3.2 e 3.3, proposte dalla Direzione dei Lavori sono di rilevante importanza ai fini del miglioramento generale delle condizioni di sicurezza e di realizzazione delle opere in corso, mediante modifica degli apprestamenti e di modalità esecutive delle opere,
- che dette varianti non stravolgono né l'impostazione progettuale, né il risultato della gara di appalto;
- che dette opere sono altresì ritenute dal Responsabile Unico del Procedimento necessarie e opportune per consentire un andamento regolare nel proseguimento dell'attività di cantiere secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;

visto l'art. 161 c. 7 e 8 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "c. 7": L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132, comma 1, del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti;"c. 8": Nel caso di cui all'articolo 132, comma 1, lettera b), del codice, il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione. Qualora i lavori non possano eseguirsi secondo le originarie previsioni di progetto a causa di atti o provvedimenti della pubblica amministrazione o di altra autorità, il responsabile del procedimento riferisce alla stazione appaltante. Nel caso previsto dall'articolo 132, comma 1, lettera c), del



codice la descrizione del responsabile del procedimento ha ad oggetto la verifica delle caratteristiche dell'evento in relazione alla specificità del bene, o della prevedibilità o meno del rinvenimento;

APPROVA

- ✓ La perizia di variante suppletiva n.1 dell'intervento di "Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di S.Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura" per un importo contrattuale di €. 4.431.199,31, che assomma ad €.6.166.802,39, comprensivo delle Somme a disposizione dell'Amministrazione, tenuto conto che la perizia comporta una maggiore spesa per lavori pari ad €. 298.976,98 più IVA al 10%, comprensivi di oneri della sicurezza impliciti e speciali pari ad € 110.210,56 più IVA al 10%, per una maggiore spesa contrattuale di € 409.187,54 più IVA, come riportato dal quadro economico dell'intervento;
- ✓ Il relativo "atto di sottomissione" e verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto senza riserve dall'appaltatore che comporta una maggiore spesa di €409.187,54 ed una protrazione dei tempi contrattuali di giorni 100 naturali e consecutivi;
- ✓ la variazione del nuovo quadro economico, come sotto descritto

		CDA maggio 2011	Aggiudicazioni	Perizia S.1	(+)	(-)
A	Lavori a base d'asta					
A1	Opere architettoniche	1.593.370,85				
A2	Opere impiantistiche	1.223.004,52				
A3	Opere strutturali	1.768.019,06				
A4	Ascensori montacarichi					
A5	Sommano	4.584.394,43	3.837.715,65	4.136.692,63	298.976,98	
A6	Oneri sicurezza delle voci A1, A2, A3 e A4	184.296,12	184.296,12	294.506,68	110.210,56	
A7	Sommano A5 + A6	4.768.690,55	4.022.011,77	4.431.199,31	409.187,54	
B	Somme a disposizione amministrazione					
B1	Imprevisti e assicurazione RUP 5% di A5 con IVA	238.434,53	238.434,53	527.277,87	288.843,34	
B2	Spese di pubblicazione (IVA 20%)	10.000,00	10.000,00	6.942,92		3.057,08
B2a	Spese di pubblicazione (IVA 21%)			604,50	604,50	
B3	Spese per allacciamenti con IVA	35.740,25	35.740,25	35.740,25		
B4	Spese tecniche e saggi	269.251,75	269.251,75	269.251,75		
B4a	Aggiornamento PE	118.587,90				



			118.587,90	118.587,90		
B4b	Ufficio Direzione Lavori (incarichi esterni)	59.020,41	59.020,41	59.020,41		
B4c	Coordinatore sicurezza in esecuzione (incarico interno)					
B4d	Collaudi (incarichi esterni)			70.524,02	70.524,02	
	Sommano voce B4	446.860,06	446.860,06	517.384,08		
B5	Fornitura attrezzature per fonia dati					
B6	Fornitura arredi					
B7	Fornitura attrezzature multimediali					
B8	Fornitura segnaletica					
B9	Compensazione prezzi art.133 L.163/2006 2% su A7					
B10	Incentivazione 2%	91.687,89	91.687,89	91.687,89		
B11	IVA 4% su A4					
B12	IVA 10% su A1, A2, A3 e A6	476.869,06	476.869,06	443.119,93		33.749,12
B13	IVA 20% su B2, B4, B5, B6, B7 e B8	98.520,06	98.520,06	97.908,65		611,41
B13 a	IVA 21% su B2a, B4d			14.936,99	14.936,99	
	Ribasso d'asta		746.678,78			746.678,78
	Arrotondamento					
B14	Sommano S.d.A.	1.398.111,84	2.144.790,62	1.735.603,08	784.096,39	784.096,39
B15	TOTALE A7 + B14	6.166.802,39	6.166.802,39	6.166.802,39		

AUTORIZZA

L'utilizzo del ribasso d'asta per la copertura delle maggiori somme necessarie per l'aumento dell'importo contrattuale in conseguenza della perizia di variante n.1 e la variata distribuzione del quadro economico senza incremento dello stanziamento.

Lo stanziamento pari ad € 6.166.802,39 grava già sui fondi F.S.1.05.04 A.UNIFI.50000 per:

- € 444.332,45 CR08.CR02.EMATTONAIA bilanci precedenti
- € 3.498.572,04 CR08.CR02.EMATTONAIA bilancio 2013
- € 945.567,73 CR08.CR02.EMATTONAIA bilancio 2014
- € 129.063,54 CR08.CR03.EMATTONAIA bilanci precedenti
- € 443.365,05 CR08.CR04.EMATTONAIA bilanci precedenti
- € 455.440,57 CR08.CR04.EMATTONAIA bilancio 2013



-	€	23.903,24	CR08.CR06.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€	18.518,37	CR08.CR06.EMATTONAIA	bilancio 2013
-	€	2.384,04	CR08.CR07.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€	176.344,80	CR08.CR09.EMATTONAIA	bilanci precedenti
-	€	29.310,56	CR08.CR09.EMATTONAIA	bilancio 2013

Il Dirigente
(Dr. Gabriele Gentilini)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI TECNICI
SICUREZZA E PATRIMONIO

Ufficio per i Servizi alle Termogestioni
ed Impianti Tecnologici

Lavori: Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del Complesso di S. Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura – Codice CUP B13B10000350005 – Codice CIG 243141966D.

Stazione Appaltante: Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze P.za San Marco 4, Partita I.V.A. n° 01279680480.

Impresa: R.T.I. Società Cooperativa Archeologia, con sede in Firenze, V. L. La Vista 5, Partita I.V.A. n° 03185890484, (mandataria), Società M.I.D.A. S.r.l., con sede in Pistoia, V. G. Ferraris 21, Partita I.V.A. n° 00969620475, (mandante), Consorzio Toscano Cooperative C.T.C. – Società Cooperativa -, con sede in Firenze, V. F. Baracca 18, Partita I.V.A. n° 03046950485, (mandante), costituito in data 28.03.2012, con atto rep. n°10456 – Raccolta n°6618.

Affidamento lavori: Decreto Dirigenziale n°20413 (368) del 16.03.2012.

Contratto: Rep. 2045 del 6.07.2012 registrato in data 25.07.2012 al n°420 in Firenze.

Importo lavori: Importo complessivo € 4.022.011,77= oltre I.V.A. di cui € 184.296,12= oltre I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ribasso contrattuale: 24,971%.

ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

L'anno 2013, il giorno _____, il mese di _____ in Firenze, presenti il Direttore dei lavori in oggetto Ing. Riccardo Falcioni dell'Università degli Studi di Firenze ed il Sig. Bruno Gargiani in qualità di Procuratore Speciale della Società Cooperativa Archeologia con sede in Firenze V. L. La Vista 5, mandataria della R.T.I.;

premesso che in fase di esecuzione dei lavori di riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del Complesso di S. Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura si è manifestata la necessità di eseguire interventi edilizi ed affini indispensabili per garantire la piena funzionalità e collaudabilità dell'opera con modalità diverse dalle previsioni iniziali oltre ad interventi non preventivamente valutabili che trovano rispondenza nelle norme di cui all'art. 132, comma 1 e comma 3, del D.lgs. n°163/2006;

premesso che per l'esecuzione dei suddetti lavori di variante si rende necessario concordare con l'Impresa Appaltatrice n°46 nuovi prezzi in aggiunta a quelli contrattuali;

Visto l'art. 163 del D.P.R. n° 207 del 5.10.2010;

Vista la perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva, redatta dalla Direzione dei lavori, pari ad €4.431.199,31 esclusa I.V.A., per un maggior importo contrattuale di €409.187,54 esclusa I.V.A., di cui € 110.210,56 esclusa I.V.A. quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso;

Con il presente Atto di Sottomissione si dichiara e si obbliga L'Impresa Appaltatrice R.T.I. Società Cooperativa Archeologia(mandataria);

- a) Ad eseguire le opere fino alla concorrenza di €4.431.199,31, nette esclusa I.V.A.;
- b) Ad accettare l'applicazione di n°46 nuovi prezzi unitari, omogenei a quelli contrattuali, concordati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori Ing. Riccardo Falcioni ed il Sig. Bruno Gargiani, Procuratore Speciale della Società Cooperativa Archeologia, mandataria della R.T.I.:

NP A01	Opere di rifunzionalizzazione dei locali di segreteria studenti. Opere edili e di completamento. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo ed a regola d'arte	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.1	Prezzo unitario € 4.683,81 a corpo (quattromilaseicentottantatre/81)
NP A02	Realizzazione nuova cabina Enel, incluse predisposizioni per nuovo alloggiamento ed isolamento da onde elettromagnetiche Opere edili e di completamento. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.2	Prezzo unitario € 36.088,95 a corpo (trentaseimilaottantotto/95)
NP A03	Opere edili di completamento impianti meccanici : - scavo per linee elettriche aggiuntive; - sfondi per passaggio linea piano mezzanino; - scavi e ripristino linee corte gru; - scavi complementari; - fornitura e posa in opera di pozzetti Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.3	Prezzo unitario € 7.216,95 a corpo (settemiladuecentosedici/95)
NP A04	Opere di consolidamento muratura con cucì e scuci. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.4	Prezzo unitario € 1.300,00 a mc (milletrecento/00)
NP A05	Demolizione di controsoffittatura in pannelli di fibra. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.5	Prezzo unitario € 5,32 a mq (cinque/32)
NP A06	Demolizione di controsoffittatura del tipo incanniccato. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.6	Prezzo unitario € 9,83 a mq (nove/83)
NP A07	Operazione di tritatura meccanica del materiale di risulta derivante da demolizione di travetti in c.a.p. del sottotetto Corpo di fabbrica F Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.7	Prezzo unitario € 26,26 a mc (ventisei/26)
NP A08	Smontaggio pavimentazione in lastre di pietra con recupero, pulizia ed accatastamento. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte	Riferimento OOPP Toscana 404.08.004.01	Prezzo unitario € 40,01 a mq (quaranta/01)
NP E01	Opere di rifunzionalizzazione dei locali di segreteria studenti. Opere elettriche e speciali Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.8	Prezzo unitario € 18.020,46 a corpo (diciottomilaventi/46)

NP E02	Opere di implementazione Quadro elettrico a servizio della centrale termica, con predisposizione collegamento nuovo sistema di telecontrollo. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.9	Prezzo unitario € 6.077,35 a corpo (seimilasettantasett e/35)
NP E03	Cavo FG7M1 unipolare, in rame ricotto sez. 120 mmq stagnato, corda flessibile, tensione nominale 06/1kV tensione di prova 4kV in c.a. isolamento in mescola a base di gomma etilenpropilenica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.10	Prezzo unitario € 13,53 ml (tredici/53)
NP E04	Cavo FG7M1 unipolare, in rame ricotto sez. 240 mmq stagnato, corda flessibile, tensione nominale 06/1kV tensione di prova 4kV in c.a. isolamento in mescola a base di gomma etilenpropilenica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.11	Prezzo unitario € 21,79 ml (ventuno/79)
NP E05	Fornitura e posa in opera di impianto elettrico provvisorio per inessa in servizio centrale termica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.12	Prezzo unitario € 1.860,72 a corpo (milleottocentosess anta/72)
NP E06	Fornitura e posa in opera di ventilatori portatili per segreteria studenti. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.13	Prezzo unitario € 300,12 a corpo (trecento/12)
NP E07	Lavori di messa a norma R. 016 cabina elettrica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.14	Prezzo unitario € 18.640,00 a corpo (diciottomilaseicen toquaranta/00)
NP M01	Fornitura e posa in opera di elettropompa gemellare. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.15	Prezzo unitario € 4.886,25 a corpo (quattromilaottoce ntoottantasei/25)
NP M02	Fornitura e posa in opera di complesso di regolazione climatica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.16	Prezzo unitario € 2.612,79 a corpo (duemilaseicentodo dici/79)
NP M03	Fornitura e posa in opera di elettropompa anticondensa. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.17	Prezzo unitario € 400,30 a corpo (quattrocento/30)
NP M04	Fornitura e posa in opera di vasi di espansione per centrale termica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo	Riferimento Analisi nuovo prezzo	Prezzo unitario € 820,84 cad. (ottocentoventi/84)

	finito ed a regola d'arte.	n.18	
NP M05	Fornitura e posa in opera di accessori per riqualificazione ed omologazione ISPESL. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.19	Prezzo unitario € 2.540,48 a corpo (duemilacinquecentoquaranta/48)
NP M06	Fornitura e posa in opera di valvole per linee di adduzione principale Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.20	Prezzo unitario € 1.357,65 a corpo (milletrecentocinquantesette/65)
NP M07	Rimontaggio delle canne fumarie DN 200 e 250 per caldaie Baltur e Ferroli. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.21	Prezzo unitario € 2.890,60 a corpo (duemilaottocentovanta/60)
NP M08	Fornitura e posa in opera di canali di raccordo tra caldaie Baltur e Riello e le canne fumarie verticali. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.22	Prezzo unitario € 1.184,81 a corpo (millecentoottantaquattro/81)
NP M09	Lavorazione di smontaggio e smaltimento tubazione gas vecchia centrale termica a servizio della caldaia Riello e Ferroli. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.23	Prezzo unitario € 326,35 a corpo (trecentoventisei/35)
NP M10	Smontaggio, trasporto e montaggio caldaia Baltur mod. BAR 206 dalla centrale dismessa di Via della Pergola. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.24	Prezzo unitario € 1.420,52 a corpo (millequattrocentoventi/52)
NP M11	Opere di collegamento della distribuzione principale alle utenze collocate al mezzanino. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.25	Prezzo unitario € 1.136,82 a corpo (millecentotrentasei/82)
NP M12	Realizzazione rete metano dn.2"1/2 contatore-centrale termica. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.26	Prezzo unitario € 1.885,00 a corpo (milleottocentoottantacinque/00)
NP M13	Opere di realizzazione collettore esterno a servizio delle linee di distribuzione della presidenza e del corpo B compreso la predisposizione per eventuali elettropompe e valvole miscelatrici. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.27	Prezzo unitario € 1.624,02 a corpo (milleseicentoventi quattro/02)
NP M14	Sostituzione gas Freon condizionatore circuito 1 con gas R22 rigenerato; completo riempimento circuito 2, previa bonifica ed effettuazione delle regolari verifiche di funzionamento. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.28	Prezzo unitario € 3.215,64 a corpo (tremiladuecentoquindici/64)

NP M15	Bonifica gas R22 da moto condensante esterna a servizio dell'aula 11 e revisione delle linee di adduzione elettrica con rifacimento del quadro di comando. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.29	Prezzo unitario € 4.128,69 a corpo (quattromilacentov entotto/69)
NP S01	Scarrettamento dei materiali di risulta provenienti da scavi e demolizioni dei corpi edilizi, fino al luogo di carico su mezzi di trasporto, misurato dal volume effettivo del materiale demolito e individuato nel piano di demolizione. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.30	Prezzo unitario € 12,40 mc (dodici/40)
NP S02	Rimozione e smaltimento di travi in carpenteria metallica di struttura delle celle del corpo F, compreso movimentazione e trasporto a discarica o centro di recupero. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.31	Prezzo unitario € 11.193,13 corpo (undicimilacentono vantatre/13)
NP OP.01	Realizzazione di scala di sicurezza a prova di fumo (Scala "C") la voce comprende: - opere edili ed affini; - demolizione e smaltimento a discarica; - struttura portante in carpenteria metallica compresa verniciatura ignifuga; - strutture metalliche di complemento; - opere impiantistiche e speciali; - opere impiantistiche antincendio. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.32	Prezzo unitario € 134.617,51 corpo (centotrentaquattro milaseicentodiciase tte/51)
NP Sic.01	Lavori da realizzare nei locali di piano terra con ingresso da via della Mattonaia, per realizzazione locali uso ufficio, mensa, D.L. e bagni. Lavori comprendenti materiali e posa in opera: impianto elettrico, impianto idraulico, opere edili e prima pulizia con sanificazione. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.34	Prezzo unitario € 19.290,00 a corpo (diciannovemiladu ecentonovanta/00)
NP Sic.02	Integrazione oneri di occupazione suolo pubblico, come da regolamento polizia municipale, compresa segnaletica stradale aggiuntiva. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.35	Prezzo unitario € 8.425,57 a corpo (ottomilaquattroce ntoventicinque/57)
NP Sic.03	Realizzazione di parete di cartongesso, nell'aula 11, compreso maggior onere per realizzazione di parete posteriore in pannelli OSB ed imbiancatura del solo lato all'interno dell'aula; compreso maggiori oneri	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.36	Prezzo unitario € 4.500,00 a corpo (quattromilacinque cento/00)

	per trasporto a mano ed esecuzione del lavoro in giorni festivi. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.		
NP Sic.04	Fornitura e posa in opera di linee di ancoraggio per demolizione celle corpo F. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.37	Prezzo unitario € 4.400,00 a corpo (quattromilaquattro cento/00)
NP Sic.05	Realizzazione di banchinaggio interno per protezione volte corpo F e sostegno ponteggi, da realizzarsi secondo progetto e per tutte le fasi lavorative, escluso nolo (<u>montaggio</u>). Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.38	Prezzo unitario € 26.913,60 corpo (ventiseimilanovec entotredici/60)
NP Sic.06	Realizzazione di banchinaggio interno per protezione volte corpo F e sostegno ponteggi, da realizzarsi secondo progetto e per tutte le fasi lavorative, escluso nolo (<u>smontaggio</u>). Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n,39	Prezzo unitario € 17.942,40 corpo (diciasettemilanove centoquarantadue/4 0)
NP Sic.07	Realizzazione di banchinaggio interno per protezione volte corpo F e sostegno ponteggi, da realizzarsi secondo progetto e per tutte le fasi lavorative (<u>nolo</u>). Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.40	Prezzo unitario € 22.736,00 corpo (ventiduemilasettec entotrentasei/00)
NP Sic.08	Oneri per la progettazione di banchinaggio. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.41	Prezzo unitario € 1.771,00 corpo (millesettecentosett tantuno/00)
NP Sic.09	Fornitura e posa in opera di cancello metallico, corte via della Mattonaia, per delimitazione e controllo accessi area di cantiere. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.42	Prezzo unitario € 3.200,00 corpo (tremiladuecento/0 0)
NP Sic.10	Fornitura e posa in opera di cancello metallico, corpo E via della Mattonaia, per delimitazione e controllo accessi arca di cantiere. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.43	Prezzo unitario € 2.371,32 corpo (duemilatreccntose ttantuno/32)
NP Sic.11	Fornitura e posa in opera di nuova recinzione metallica di cantiere esterna in via della Mattonaia, in rete elettrosaldata e massetto in cls; compreso recinzioni interne di delimitazione aree cantiere. (vedi Layout cantiere) Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.44	Prezzo unitario € 13.437,87 corpo (tredicimilaquattro centotrentasette/87)

NP Sic.12	Operazione di bonifica con disinfestazione solaio sottotetto corpo di fabbrica F. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.45	Prezzo unitario € 3.400,00 corpo (tremilaquattrocento/00)
NP Sic.13	Operazione di bonifica di elementi in amianto presenti nelle apparecchiature caldaie dismesse. Compreso ogni onere necessario a dare il titolo finito ed a regola d'arte.	Riferimento Analisi nuovo prezzo n.46	Prezzo unitario € 2.024,00 corpo (duemilaventiquattro/00)

- c) Per i lavori oggetto della perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n°1, è previsto un maggior tempo contrattuale di giorni 100 (cento) naturali e consecutivi, in dipendenza dei maggiori lavori, che in aggiunta ai 546 (cinquecentoquarantasei) giorni contrattuali comportano un tempo complessivo di esecuzione di giorni 646 (seicentoquarantasei) naturali e consecutivi, pertanto l'ultimazione dei lavori è prevista per il giorno 11/04/2014;
- d) Di osservare tutte le norme e condizioni reggenti l'appalto principale, prescritte nel Capitolato Speciale;
- e) I suddetti nuovi prezzi sono da ora impegnativi per l'Impresa, mentre per la Stazione Appaltante lo saranno solo dopo l'avvenuta approvazione.

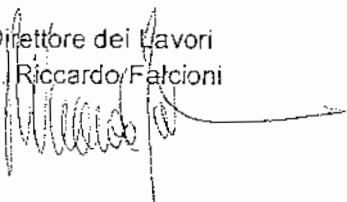
Il presente atto di sottomissione è sin d'ora impegnativo per l'Impresa appaltatrice mentre lo sarà per la Stazione appaltante dopo la superiore approvazione.

Sono allegati al presente Atto di Sottomissione, per farne parte integrante, i seguenti documenti controfirmati dalle Parti:

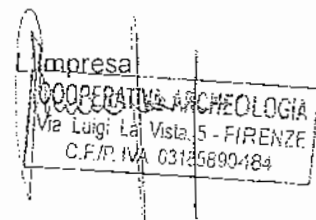
- 1) Elenco elaborati;
- 2) Relazione n°1 del Direttore dei lavori;
- 3) Quadro comparativo di perizia;
- 4) Computo metrico estimativo perizia suppletiva;
- 5) Elenco Nuovi Prezzi;
- 6) Concordamento nuovi prezzi del 24.04.2013;
- 7) Elaborati grafici;
- 8) Cronoprogramma.
- 9) P.S.C. integrativo;

Firenze

Il Direttore dei Lavori
Ing. Riccardo Falcioni



Visto Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Francesco Pilati



Area Servizi Finanziari
Ufficio Gestione risorse finanziarie

Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR02.EMATTONAIA	
Prenotazione/Impegno N°	3444
Importo	€ 3.498.572,04
Disponibilità residua	€ 0
Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR04.EMATTONAIA	
Prenotazione/Impegno N°	3445
Importo	€ 455.440,57
Disponibilità residua	€ 0
Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR06.EMATTONAIA	
Prenotazione/Impegno N°	3446
Importo	€ 18.518,37
Disponibilità residua	€ 0
Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR09.EMATTONAIA.E07MATTONA	
Prenotazione/Impegno N°	3447
Importo	€ 29.310,56
Disponibilità residua	€ 0
Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR04.EMATTONAIA.E09MATTONA	
Prenotazione/Impegno N°	1834
Importo	€ 257,89
Disponibilità residua	€ 0
Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR04.EMATTONAIA.E09MATTONA	
Prenotazione/Impegno N°	1835
Importo	€ 1.918,02
Disponibilità residua	€ 0
Bilancio preventivo esercizio	<u>2013</u>
Capitolo F.S. 1.05.04	
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR04.EMATTONAIA.E09MATTONA	
Prenotazione/Impegno N°	1836
Importo	€ 1.101,05
Disponibilità residua	€ 0

Bilancio preventivo esercizio 2014
Capitolo F.S. 1.05.04
Categoria A.UNIFI.50000.CR08.CR02.EMATTONAIA
Prenotazione/Impegno N°
Importo € 945.567,73
Disponibilità residua € 0

Visto per la copertura finanziaria
Il Dirigente /o Il Responsabile

